

A.S. 2024 /2025

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(art. 10 O.M. n. 67/2025)

LICEO SCIENTIFICO
Opzione
SCIENZE APPLICATE

Classe: 5° sez. B

Il presente documento, redatto ai sensi dell'art. 17 comma 1 D. Lgs 62/2017 e art. 10 O.M. n. 67 del 31 marzo 2025, in conformità con le indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con Nota prot. 10719/2017, illustra il percorso formativo compiuto dalla classe e si propone come riferimento ufficiale per la commissione d'esame.

1.	CONSIGLIO DI CLASSE.....	3
2.	ELENCO ALUNNI.....	4
3.	PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO E DEL TERRITORIO.....	5
4.	PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP).....	6
5.	PROFILO DELLA CLASSE.....	10
6.	OBIETTIVI RAGGIUNTI.....	13
7.	CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI.....	14
8.	METODI DIDATTICI – ATTREZZATURE E MATERIALI DIDATTICI.....	14
9.	VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONI DEGLI APPRENDIMENTI ed ASSEGNAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO.....	16
10.	PROGETTI ED ATTIVITA' DEL TRIENNIO.....	22
	INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA.....	22
	PROGETTI DI PCTO.....	23
	PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO.....	23
11.	ATTIVITA' DI RECUPERO, CONSOLIDAMENTO E POTENZIAMENTO.....	26
12.	ATTIVITA' PREPARATORIA ALL'ESAME DI STATO.....	26
13.	ELENCO ALLEGATI.....	27
14.	FIRMA DEI DOCENTI COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE.....	53

1. CONSIGLIO DI CLASSE

Composizione del Consiglio di Classe:

Alessandro De Luca	Coordinatore didattico - Presidente
Docente	Materia/e insegnata/e
Alessandro Gullo	SCIENZE NATURALI
Francesca Alessandro	INFORMATICA
Manuela Bosco	ITALIANO - STORIA
Fabiana Fusco	LINGUA E CULTURA STRANIERA
Nicoletta Riccio	MATEMATICA
Nicoletta Riccio	FISICA
Marco Tonnina	SCIENZE MOTORIE
Naomi Eleonora Giorgi	FILOSOFIA
Giulia Tonnina	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
Daniela Preto	RELIGIONE

Docente coordinatore di classe:

Docente	Materia/e insegnata/e
Nicoletta Riccio	MATEMATICA - FISICA

Docenti nominati Commissari interni ai sensi dell'*art. 12 co.2 O.M. 67/2025*:

Docente	Materia/e insegnata/e
Manuela Bosco	STORIA
Nicoletta Riccio	MATEMATICA
Fabiana Fusco	LINGUA E CULTURA INGLESE

2. ELENCO ALUNNI

1	ALIA TOMMASOS	19	ROMANO LORENZO
2	BERTONERI JACOPO	20	RUSTICALI FEDERICO
3	BOCCUCCIA TOMMASO	21	SANTANELLI DINKA
4	CECCARELLI FRANCESCO	22	SONG JIA HUA
5	CHEN GIOELE	23	STEFANELLI FEDERICO
6	DE IOANNON EMANUELE	24	VINCI CHIARA
7	DHIBI FIRAS	25	
8	FELLI IGOR	26	
9	GHIO ANDREA	27	
10	GIORDANO LANZA SOFIA	28	
11	GRAVIELE RAYMOND	29	
12	GUIDO SOFIA	30	
13	MARINARI MATTEO	31	
14	MONTI FEDERICO	32	
15	MOSCALU BIANCA	33	
16	NARDONI SOFIA	34	
17	PISTONE GAIA	35	
18	PRUNEANU RENATA		

3. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO E DEL TERRITORIO

L'Istituto PIO XII, costruito come scuola nel 1993, è ubicato all'interno di un complesso in cui insistono un Monastero e la scuola stessa; ha, quindi, sede autonoma, immersa nel verde, lontana dai rumori della città, pur vicinissima al centro. La scuola è dotata di parcheggio, di spazi aperti sufficientemente funzionali e di una palestra dove viene svolta l'attività di educazione fisica.

La struttura scolastica si sviluppa su due piani per complessive 21 aule. La scuola è dotata di:

- Campo/Palestra polifunzionale
- Centro sportivo convenzionato
- Laboratorio scientifico portatile
- Laboratorio informatico multimediale
- Biblioteca d'Istituto
- Bar

L'Istituto PIO XII è ubicato in Via Galla Placidia, 63, in una zona popolosa del quartiere Tiburtino, adeguatamente servita dai mezzi di trasporto pubblici, in un contesto di riferimento urbano che va dalla stazione Tiburtina della FS al G.R.A. Il contesto economico in cui l'Istituto PIO XII opera è eterogeneo; comunque, le attività prevalenti interessano i settori terziario ed autonomo. La popolazione della V^a Circoscrizione rappresenta, nel complesso, circa il 6% della popolazione complessiva delle 20 Circoscrizioni capitoline.

La popolazione della V^a Circoscrizione ha una densità di giovani più ampia rispetto alle altre Circoscrizioni della Capitale, e, di converso, una minore presenza di anziani al di sopra dei 65 anni d'età.

L'incremento naturale ed il trapianto di nuovi nuclei familiari trasferitisi in loco da altre zone di Roma, hanno portato ad un incremento notevole della popolazione a cui però non hanno fatto né fanno riscontro servizi vari, servizi di socializzazione e centri di aggregazione: il territorio risulta carente da questo punto di vista, con esclusione delle attività sociali solite delle parrocchie.

La V^a Circoscrizione rappresenta in definitiva uno "spaccato" della popolazione medio - bassa romana in cui si alternano situazioni di relativo "benessere" e condizioni di disagio e di emarginazione. L'insufficienza delle strutture educative e di socializzazione post-scolastica, la scarsa rilevanza di punti di aggregazione sia per i giovani che per gli anziani, la conformazione eterogenea della popolazione residente dovuta anche alla crescente presenza di cittadini extracomunitari, pone l'istituto nelle condizioni di essere un punto di riferimento non solo per soddisfare un servizio scolastico, ma soprattutto per costituirsi come polo culturale in grado di fornire alcune risposte a questa complessa realtà.

4. PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)

Il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP)

1. Premessa

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

2. Il profilo culturale, educativo e professionale dei percorsi liceali

L’identità dei percorsi liceali è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell’Unione europea.

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte;
- la pratica dell’argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Si tratta di un elenco orientativo, volto a fissare alcuni punti fondamentali e imprescindibili che solo la pratica didattica è in grado di integrare e sviluppare.

La progettazione delle istituzioni scolastiche, attraverso il confronto tra le componenti della comunità educante, il territorio, le reti formali e informali, che trova il suo naturale sbocco nel Piano dell’offerta formativa; la libertà dell’insegnante e la sua capacità di adottare metodologie adeguate alle classi e ai singoli studenti sono decisive ai fini del successo formativo.

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

A partire dall’anno scolastico 2024/2025, i curricoli di Educazione civica delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione si riferiranno ai traguardi e agli obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale, come individuati dalle nuove Linee guida che sostituiscono le precedenti.

Tre sono i nuclei concettuali intorno ai quali si snodano **le tematiche dell’Educazione civica**: Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, Cittadinanza digitale.

2.1 Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

a. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

b. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

c. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

d. Area storico - umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.

- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

e. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

2.2 Risultati di apprendimento dei distinti percorsi liceali.

Liceo Scientifico Opzione Scienze applicate

Nell'ambito della programmazione regionale dell'offerta formativa, può essere attivata l'opzione "scienze applicate" che fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche e all'informatica e alle loro applicazioni.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;
- elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;
- analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;

- individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;
- saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico.

La formazione acquisita consente al diplomato l'inserimento in tutte le facoltà universitarie e nei corsi di formazione superiore. al termine del percorso di studi il diplomato sarà in grado di:

- comprendere la connessione tra la cultura umanistica e lo sviluppo dei metodi critici propri della matematica e delle scienze fisiche e naturali; seguire lo sviluppo scientifico e tecnologico, ed essere consapevole delle potenzialità e dei limiti degli strumenti impiegati per trasformare l'esperienza in sapere scientifico;
- individuare rapporti storici ed epistemologici tra il pensiero matematico e il pensiero filosofico; usare procedure logico-matematiche, sperimentali e ipotetico-deduttive proprie dei metodi di indagine scientifica;
- approfondire la conoscenza di concetti, principi e teorie scientifiche e di processi tecnologici, anche attraverso esemplificazioni operative;
- individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, matematici, logici, formali, artificiali), individuare la funzione delle tecnologie informatiche nelle acquisizioni scientifiche.

Piano degli Studi

DISCIPLINE	I	II	III	IV	V
Religione	1	1	1	1	1
Scienze motorie e sportive	2	4	4	4	4
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia			2	2	2
Lingue e cultura straniera	3	3	3	3	3
Matematica	5	4	4	4	4
Storia e geografia	3	3			
Filosofia			2	2	2
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali	3	4	5	5	5
Informatica	2	2	2	2	2
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Educazione civica	<i>il programma è stato suddiviso trasversalmente all'interno delle singole programmazioni, in moduli ed unità didattiche</i>				
TOTALE	27	27	30	30	30

5. PROFILO DELLA CLASSE

Parametri	Descrizione
Composizione	La classe è formata da 24 alunni , di cui alcuni hanno frequentato l'intero percorso scolastico in questa scuola e altri che invece, provenendo da altri istituti, si sono aggiunti al nucleo iniziale negli anni scolastici successivi, con un significativo incremento nel corso di questo anno scolastico.
Eventuali situazioni particolari	All'interno del gruppo classe sono presenti sei alunni con DSA in funzione dei quali il C.d.C. ha predisposto un Piano Didattico Personalizzato, e due alunni con BES linguistico al fine di condurli, in perfetta integrazione con la classe e con i programmi didattici, a sostenere l'Esame di Stato. A tal proposito il C.d.C. ha optato per l'elaborazione di un prestabilito percorso multidisciplinare (<i>art. 25 co.6 O.M. 67/2025</i>) per ognuno di loro, in vista dell'orale dell'Esame di Stato, volto sia a tranquillizzare emotivamente il candidato con DSA, sia ad esprimere al meglio le sue conoscenze acquisite nell'ambito delle discipline coinvolte nel suo piano di studio. Il CDC ha altresì deciso di consentire l'uso degli strumenti compensativi adottati durante l'anno scolastico durante lo svolgimento delle prove di Esame di Stato per gli alunni DSA e BES con PDP (<i>art. 22 co.5 e co.7 O.M. 67/2025</i>). Quali strumenti compensativi, quindi, vengono ritenuti opportuni: mappe concettuali, formulari, appunti autoprodotti, come anche il percorso tematico già definito per la preparazione del colloquio di Esame di Stato. Per ultimo, si ricorda che per tali studenti sono state predisposte griglie di valutazione per lo scritto di italiano con modifica, nella griglia generale, del macro-indicatore della correttezza grammaticale in quello della chiarezza espositiva.
Situazione di partenza, atteggiamento verso le discipline, impegno allo studio e partecipazione al dialogo educativo.	Il gruppo classe presenta una notevole eterogeneità, data dai differenti percorsi formativi e dalle diverse esperienze personali degli studenti. Questa varietà ha avuto un impatto sia sul livello di apprendimento sia sulla partecipazione attiva alle dinamiche educative. Sebbene gli alunni abbiano garantito una presenza costante alle lezioni, la loro spiccata esuberanza ha talvolta reso difficoltoso il sereno svolgimento delle attività didattiche e il completamento del programma in varie discipline. Si riscontra un approccio differenziato allo studio: un nucleo di studenti ha seguito con attenzione e impegno continuativo, dimostrando senso di responsabilità verso i compiti scolastici. Per altri alunni, invece, è stato necessario un incoraggiamento a studiare con maggiore assiduità. Dal punto di vista dei risultati didattici, alcuni studenti si sono distinti per la costanza nell'impegno individuale, conseguendo nel complesso buoni traguardi in termini di conoscenze e abilità. La maggioranza degli studenti ha raggiunto un livello globale sufficiente, e in alcuni casi discreto, con prestazioni variabili a seconda delle inclinazioni personali verso i diversi ambiti disciplinari e della capacità individuale di approfondire gli argomenti. Per diversi alunni persistono tuttavia delle difficoltà in specifiche materie, legate a metodi di studio non pienamente efficaci e a una motivazione non sempre robusta. L'ambiente di lavoro all'interno della classe non è risultato costantemente produttivo, ciononostante le relazioni interpersonali tra gli studenti sono complessivamente positive.

	<p>Il comportamento generale degli studenti è stato appropriato al contesto scolastico; nonostante la loro accentuata vivacità, hanno nel complesso aderito alle regole della vita comunitaria scolastica.</p> <p>Il profitto generale della classe può essere considerato superiore alla sufficienza, pur presentando una marcata disomogeneità nei risultati conseguiti. Tale variabilità è attribuibile alle diverse attitudini, alla regolarità dell'applicazione nello studio e alla capacità di rielaborazione personale dei contenuti. È da sottolineare che alcuni studenti hanno raggiunto livelli di eccellenza in quasi tutte le materie curricolari.</p>
<p>Obiettivi conseguiti, abilità e competenze.</p>	<p>ITALIANO-STORIA: Fin dai primi momenti dell'anno scolastico, gli alunni hanno dimostrato una buona disposizione verso le attività didattiche. Ogni studente ha seguito un percorso di maturazione individuale, partendo dalle proprie specifiche basi.</p> <p>Per quanto riguarda la Letteratura Italiana, la maggioranza del gruppo classe si è applicata con dedizione, nonostante le notevoli difficoltà personali che alcuni hanno dovuto affrontare. Questo impegno ha permesso loro di sviluppare un metodo di lavoro efficace. Tuttavia, i risultati ottenuti sono eterogenei e riflettono le diverse attitudini e sensibilità individuali, attestandosi per alcuni su un livello discreto e per altri sulla sufficienza. La preparazione alla prova scritta è stata privilegiata dal docente, che ha deciso di sacrificare una parte dei contenuti programmatici di questa materia per rafforzare competenze e metodi essenziali.</p> <p>Nell'ambito della Storia, si è optato per approcci didattici differenziati, adattati alle esigenze di ciascun alunno. Il programma si è concentrato su specifici approfondimenti tematici, i quali hanno offerto l'opportunità per una riflessione matura e un collegamento con l'Educazione Civica. Quest'ultima materia ha suscitato un particolare e diffuso entusiasmo in tutta la classe, grazie alla trattazione di importanti questioni di attualità, affrontate in modo interdisciplinare e collegate ad altri ambiti del sapere.</p> <p>INGLESE: L'impegno sul programma è stato altalenante, ma la partecipazione al confronto didattico è sempre stata proficua, superando anche le difficoltà dovute a carenze pregresse. Sul versante linguistico, persiste per alcuni una limitata padronanza delle strutture, mentre la maggioranza evidenzia competenze sufficienti/buone nell'espressione, analisi e contestualizzazione.</p> <p>MATEMATICA: L'interesse e l'impegno manifestati dagli alunni per la materia sono stati diversificati, rispecchiando le capacità individuali. Il percorso formativo è risultato arduo, complicato dalle significative lacune pregresse riscontrate in numerosi studenti. Nonostante ciò, le esercitazioni sono state proposte seguendo una progressione graduale e adeguata della difficoltà. Alla conclusione del percorso, la classe nel suo complesso ha raggiunto un livello di conoscenze e capacità di ragionamento giudicato sufficiente. Si evidenziano tuttavia delle eccezioni, con alcuni studenti che hanno dimostrato una padronanza superiore, raggiungendo in rari casi livelli di eccellenza.</p> <p>FISICA: L'approccio iniziale alla materia è risultato ostico per un gruppo ristretto di studenti, ma queste difficoltà sono state superate dalla maggioranza, che ha conseguito un livello di conoscenza superiore alla sufficienza e buone competenze logico-argomentative</p> <p>SCIENZE NATURALI: Un atteggiamento non sempre collaborativo da parte</p>

della classe e le difficoltà riscontrate dagli alunni nell'apprendimento della materia, dovute a conoscenze pregresse insufficienti, hanno imposto una rimodulazione del percorso didattico. Il docente si è dovuto soffermare più approfonditamente su alcuni argomenti, causando una dilatazione dei tempi rispetto al piano di studi originale. Nonostante queste premesse, diversi studenti sono stati in grado di recuperare le proprie lacune, ottenendo esiti finali sufficienti, e in alcuni casi discreti o persino ottimi

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE: Gran parte degli studenti è in grado di argomentare e stabilire collegamenti pertinenti, evidenziando interesse per la disciplina; molti dimostrano inoltre una notevole padronanza del lessico specialistico. L'intera classe ha raggiunto un livello di conoscenze decisamente buono.

INFORMATICA: Si è riscontrata in tutto il gruppo classe una partecipazione attiva e un forte interesse per gli argomenti trattati, fattori che hanno portato al raggiungimento di risultati complessivamente più che discreti, fino all'ottimo per alcuni alunni.

SCIENZE MOTORIE: Si è riscontrato un interesse costante da parte della classe per entrambe le dimensioni, teorica e pratica, della disciplina. Le lezioni sono state sempre seguite con il massimo livello di attenzione e impegno.

FILOSOFIA: Fin dall'inizio, la classe si è presentata come un gruppo intrinsecamente eterogeneo, caratterizzato da una significativa pluralità di stili cognitivi e da una diversificata capacità individuale di sostenere i carichi di lavoro, delineando così una costante e complessa sfida didattica. In questo contesto, l'approccio allo studio da parte degli alunni si è nettamente differenziato: un gruppo si è distinto per la continuità e la serietà dell'impegno, manifestando una dedizione costante; un altro segmento della classe, invece, ha adottato un'applicazione definibile come 'meramente scolastica', ovvero limitata agli adempimenti formali e sostenuta da un'azione non sempre continua, raggiungendo così la soglia della sufficienza. Di conseguenza, i livelli di apprendimento conseguiti all'interno del gruppo si sono rivelati inevitabilmente disomogenei. Questo quadro già complesso è stato ulteriormente influenzato da un fattore esterno di rilievo: la sostituzione del docente curricolare durante i critici mesi iniziali dell'anno scolastico. Tale cambiamento ha imposto una necessaria revisione della programmazione didattica, che ha comportato dei tagli ai contenuti. Questa decisione, pur essendo una risposta pragmatica alla situazione contingente e alla necessità di gestire la complessità, ha contribuito a determinare la varietà dei livelli di preparazione finale raggiunti dagli studenti.

RELIGIONE: Gli alunni della classe che hanno deciso di avvalersi dell'insegnamento della Religione cattolica hanno seguito con costanza e interesse i moduli del programma che più sono stati oggetto di collegamenti interdisciplinari delle materie umanistiche, con un *focus* particolare sui risvolti storici e letterari degli elementi sociali e culturali. Nel complesso gli studenti hanno riportato un soddisfacente grado di profitto nella materia.

Secondo il Consiglio di Classe, gli studenti, pur con risultati differenziati e nonostante persistano lacune nelle conoscenze per diversi di loro, hanno raggiunto i traguardi relativi all'acquisizione dei contenuti essenziali e alla capacità di collegamento interdisciplinare.

6. OBIETTIVI RAGGIUNTI

Obiettivi educativi/comportamentali:

Il percorso formativo è stato caratterizzato dall'intento di promuovere la crescita della personalità umana e sociale degli allievi favorendo:

- Lo sviluppo armonioso della personalità e del futuro cittadino del mondo;
- Lo spirito di cooperazione e l'apertura al dialogo e al pluralismo ideologico;
- La capacità di costruire un proprio sistema di valori;
- Sviluppo di una cultura fondata su tolleranza, apertura e valorizzazione delle differenze, su valori di pluralismo e libertà;
- Acquisizione di comportamenti coerenti con i valori assunti;
- Acquisizione e condivisione delle norme dell'Istituto (rispettare gli orari, lasciare gli ambienti scolastici puliti e ordinati, ecc.);
- Acquisizione di autocontrollo, responsabilità, comportamenti corretti nella realtà del gruppo;

Obiettivi cognitivi trasversali:

Il Consiglio di Classe ritiene che gli studenti abbiano raggiunto, seppur a livelli diversi, i seguenti obiettivi:

- Acquisizione dei contenuti essenziali delle discipline;
- Comprensione dei vari tipi di comunicazione orale e scritta; capacità di analizzare e sintetizzare fatti, dati e informazioni;
- Sviluppo delle capacità logiche, critiche e operative;
- Capacità di collegare ed integrare conoscenze e competenze acquisite in ambiti disciplinari diversi;
- Capacità di esprimersi in modo chiaro, ordinato e corretto, utilizzando un linguaggio operativo specifico;
- Acquisizione di un metodo personale di studio adeguato alle diverse situazioni di studio e/o ricerca.

Obiettivi specifici

Per quanto riguarda gli obiettivi raggiunti nell'ambito delle specifiche discipline, si rimanda alle relazioni finali dei singoli docenti inserite nel profilo della classe.

7. CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

I contenuti svolti nelle singole discipline sono esposti nelle relazioni redatte dai singoli docenti. Tali relazioni vengono fatte proprie dal Consiglio di classe e allegate al presente documento.

8. METODI DIDATTICI - ATTREZZATURE E MATERIALI DIDATTICI

Al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati, i docenti hanno fatto ricorso a metodologie diverse, tenendo presenti sia la natura e i bisogni della classe, sia la struttura delle singole discipline.

Disciplina	Lezione frontale	Lezione interattiva	Lavoro di gruppo	Lavoro in coppie	Lavoro per fasce	Problem solving	Discussione guidata	Attività di laboratorio
Scienze motorie e sportive	X	X	X	X	X	X	X	X
Lingua e letteratura italiana	X	X	X	X	X	X	X	
Storia	X	X	X	X	X	X	X	
Lingue e cultura straniera	X	X	X	X	X	X	X	
Matematica	X	X	X	X	X	X	X	
Filosofia	X	X	X	X	X	X	X	
Fisica	X	X	X	X	X	X	X	X
Scienze naturali	X	X	X	X	X	X	X	X
Informatica	X	X	X	X	X	X	X	X
Disegno e storia dell'arte	X	X	X	X	X	X	X	
Educazione Civica	X	X	X	X	X	X	X	X

Attrezzature e materiali didattici

Disciplina	Libri di testo	Dispense	Vocabolari Manuali	Supporti multimediali	Attrezzature di laboratorio	Web
Scienze motorie e sportive	X	X	X	X	X	X
Lingua e letteratura italiana	X	X	X	X	X	X
Storia	X	X		X	X	X
Lingue e cultura straniera	X	X	X	X	X	X
Matematica	X	X	X	X	X	X
Filosofia	X	X		X	X	X
Fisica	X	X	X	X	X	X
Scienze naturali	X	X	X	X	X	X
Informatica	X	X	X	X	X	X
Disegno e storia dell'arte	X	X		X	X	X
Educazione Civica	X	X	X	X	X	X

9. VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONI DEGLI APPRENDIMENTI ed ASSEGNAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

a) Verifiche

Le tipologie utilizzate per le prove di verifica sono state:

PROVE SCRITTE		PROVE ORALI		PROVE PRATICHE	
·	Comпонimenti	·	Relazioni su attività svolte	·	Prove di laboratorio
·	Relazioni	·	Interrogazioni	·	Prove grafiche
·	Sintesi	·	Interventi	·	Relazioni su attività svolte
·	Questionari aperti	·	Discussione su argomenti di studio	·	Test
·	Questionari a scelta multipla			·	Prove grafiche
·	Testi da completare	·	Simulazione colloquio		
·	Esercizi				

b) Criteri per la valutazione degli apprendimenti

Sono stabiliti per l'a.s. 2024/2025 dalle disposizioni presenti nell' O.M. n. 67 del 31 marzo 2025.

1. Criteri a disposizioni:

- **O.M. n. 67 del 31 marzo 2024-25 concernente gli Esami di Stato del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025.**

Articolo 3

(Candidati interni)

1. Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni: a) gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie in possesso dei seguenti requisiti: i. frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n.122; ii. partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI; iii. svolgimento dei PCTO secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso; iv. votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo del d. lgs.

62/2017 – introdotto dall’art.1, co. 1, lettera c), della l. 150/2024, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell’esame conclusivo del secondo ciclo. La definizione della tematica oggetto dell’elaborato viene effettuata dal consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale; l’assegnazione dell’elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell’area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali. Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all’esame di Stato conclusivo del percorso di studi. b) a domanda, gli studenti che intendano avvalersi dell’abbreviazione per merito e che si trovino nelle condizioni di cui all’art. 13, comma 4, del d. lgs. 62/2017. L’abbreviazione per merito non è consentita nei corsi quadriennali e nei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello, in considerazione della peculiarità dei corsi medesimi.

2. In sede di scrutinio finale, la valutazione degli studenti è effettuata dal consiglio di classe. Ai sensi dell’art. 37, comma 3, del Testo unico, in caso di parità nell’esito di una votazione, prevale il voto del presidente. Gli esiti degli scrutini con la sola indicazione, per ogni studente, della dicitura “ammesso” e “non ammesso” all’esame, ivi compresi i crediti scolastici attribuiti ai candidati, sono pubblicati, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell’area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono tutti gli studenti della classe di riferimento. I voti in decimi riferiti alle singole discipline sono riportati, oltre che nel documento di valutazione, anche nell’area riservata del registro elettronico cui può accedere il singolo studente mediante le proprie credenziali personali. In particolare, i voti per i candidati di cui al comma 1, lettera c), sub i. e sub ii., sono inseriti in apposito distinto elenco allegato al registro generale dei voti della classe alla quale essi sono stati assegnati. L’ammissione all’esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione è disposta anche in mancanza del diploma conclusivo del primo ciclo di istruzione per gli studenti di nazionalità italiana o straniera i quali, ai sensi dell’art. 192, comma 3, del Testo unico, sono stati regolarmente iscritti al percorso di studi avendo svolto parte della propria carriera scolastica presso sistemi formativi stranieri che non contemplano il rilascio del titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione.
3. **Per l’assegnazione del credito finale (ultimi tre anni) si fa riferimento alle seguenti tabelle** previste dal **DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62.** (di cui si riporta stralcio art. 11)

Articolo 11

(Credito scolastico)

1. Ai sensi dell’art. 15, co.1, del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell’ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all’attribuzione del credito scolastico a ogni

candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo. L'art. 15, co. 2 *bis*, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi. Tale disposizione trova applicazione anche ai fini del calcolo del credito degli studenti frequentanti, nel corrente anno scolastico, il terzultimo e il penultimo anno.

2.

Allegato A
(di cui all'articolo 15, comma 2)

TABELLA
Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

GRIGLIA di VALUTAZIONE GENERALE

Indicatori

Partecipazione ed impegno	Conoscenze	Competenza	Capacità	Abilità linguistica ed espressiva	Giudizio	Voto
Inadeguati	modeste	nessuna	nessuna	nessuna	Scarso	3
Frequenza saltuaria, comportamento passivo e demotivato	Lacunose e scarse	Incontra difficoltà ad applicare le poche conoscenze acquisite	Incapacità a rielaborare le scarse conoscenze acquisite	Povertà lessicale, carenze ortografiche, grammaticali e sintattiche	Gravemente Insufficiente	4
Frequenza quasi regolare, partecipazione incerta, impegno discontinuo.	Parziali e superficiali	Applica le sue conoscenze in modo parziale e con incertezze	Poca autonomia nell'organizzazione del lavoro e nella rielaborazione personale	Strutturazione non sempre corretta del discorso e bagaglio lessicale essenziale	Insufficiente	5
Frequenza regolare, partecipazione attiva, impegno costante	Essenziali	Sa applicare le sue conoscenze, anche se con qualche errore.	Rielabora i contenuti culturali acquisiti in maniera essenziale	Esposizione semplice ed ordinata con qualche improprietà lessicale.	Sufficiente	6
Frequenza assidua, partecipazione e impegno sistematici	Approfondire ma non complete	Sa applicare correttamente le conoscenze acquisite.	Rielabora i contenuti in maniera personale ed autonoma	Strutturazione chiara ed organica del discorso, lessico appropriato	Discreto	7
Partecipazione attiva e costante	Approfondite e complete	Applica in modo corretto le conoscenze acquisite anche in contesti diversi.	Rielabora criticamente effettuando collegamenti interdisciplinari	Esposizione sicura, corretta ed appropriata	Buono	8
Partecipazione costruttiva e responsabile.	Ampie e ben Strutturate.	Applica con facilità e senza errori i contenuti anche in presenza problemi complessi.	Evidenzia ottime capacità di osservazione, di astrazione, di valutazione e di critica	Esposizione corretta, sicura ed originale. Uso del linguaggio specifico di ogni disciplina	Ottimo	9/10

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

Per la valutazione del comportamento degli studenti, che deve “favorire l’acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell’adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell’esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare” (DPR 122/09), i docenti seguiranno i criteri riportati nella seguente tabella. Il voto in condotta farà media con gli altri voti ed il 5 significherà la non ammissione all’anno successivo o agli esami.

VOTO	In presenza della maggior parte dei seguenti indicatori
10	<ol style="list-style-type: none">1. Comportamento corretto e supporto alla classe;2. frequenza assidua;3. puntualità nel giustificare le assenze e i ritardi;4. rispetto delle regole scolastiche;5. regolarità nell’esecuzione dei compiti assegnati;6. cura del materiale scolastico.
9	<ol style="list-style-type: none">1. Comportamento corretto;2. Frequenza regolare;3. puntualità nel giustificare le assenze e i ritardi;4. rispetto delle regole scolastiche;5. regolarità nell’esecuzione dei compiti assegnati;6. cura del materiale scolastico.
8	<ol style="list-style-type: none">1. Comportamento corretto;2. Frequenza quasi regolare;3. Discreta puntualità nel giustificare le assenze e i ritardi;4. Soddisfacente rispetto delle regole scolastiche;5. Discreto impegno nell’esecuzione dei compiti assegnati;
7	<ol style="list-style-type: none">1. Frequenza non molto regolare;2. Qualche ritardo nel giustificare le assenze e i ritardi;3. Accettabile rispetto delle regole scolastiche;4. Esecuzione dei compiti non sempre puntuale;5. Superficiale cura del materiale scolastico;6. Qualche richiamo del docente;7. Assenza di note.
6	<ol style="list-style-type: none">1. Comportamento appena accettabile, con richiami o note sul registro o sospensione per non più di quindici giorni;2. Frequenza irregolare;3. Mancata giustificazione delle assenze e dei ritardi;4. poco rispetto delle regole scolastiche;5. saltuario impegno nell’esecuzione dei compiti assegnati;6. inadeguata cura del materiale scolastico;
5	<ol style="list-style-type: none">1. Comportamento scorretto e sanzioni disciplinari con sospensione superiore a quindici giorni.

CRITERI DI VALUTAZIONE PER LE VERIFICHE SCRITTE E ORALI

Voto	Conoscenze	Competenze	Capacità
1/3	Nessuna conoscenza o conoscenze gravemente errate	Assenti o scarsi interesse, partecipazione, impegno	<ul style="list-style-type: none"> - Non sa effettuare alcuna analisi e sintesi - Commette gravi errori - Si esprime in modo disorganico
4	Conoscenze frammentarie e estremamente lacunose	Commette errori diffusi	<ul style="list-style-type: none"> - Non è in grado di effettuare analisi e sintesi. - Si esprime in modo improprio, incerto e limitato
5	Conoscenze carenti e superficiali	Commette qualche errore anche nella esecuzione di compiti semplici	<ul style="list-style-type: none"> - Non si orienta di fronte a situazioni nuove - Effettua analisi e sintesi solo parzialmente e con imprecisioni - Si esprime con una terminologia imprecisa - L'esposizione è prevalentemente mnemonica
6	Conoscenze essenziali complete con qualche imperfezione	Sa cogliere il senso e interpretare in modo semplice ma corretto i contenuti di informazioni semplici	<ul style="list-style-type: none"> - Sa gestire in modo corretto semplici situazioni nuove - Effettua analisi e sintesi con sufficiente autonomia - Utilizza un linguaggio semplice ma corretto
7	Conoscenze nel complesso complete	Sa interpretare e ridefinire un concetto	<ul style="list-style-type: none"> - Effettua analisi corrette e coerenti - Sa impiegare correttamente ed autonomamente le conoscenze acquisite - Utilizza un linguaggio disciplinare con discreta proprietà e sicurezza
8	Conoscenze complete e approfondite	Sa cogliere implicazioni e determinate correlazioni	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisisce concetti e contenuti abbastanza complessi e sa rielaborarli con una buona capacità di analisi e di sintesi - Si esprime in modo corretto e sicuro utilizzando una ricca e appropriata terminologia
9/10	Conoscenze complete, approfondite e ampliate	Sa cogliere implicazioni e determinare correttamente correlazioni anche in ambiti diversi	<ul style="list-style-type: none"> - Sa stabilire relazioni tra gli elementi di un insieme - Sa rielaborare autonomamente, evidenziando originalità, senso critico, capacità di analisi e sintesi, in situazioni complesse - Si esprime in modo corretto e fluido, utilizzando una ricca e appropriata terminologia

10. PROGETTI ED ATTIVITA' DEL TRIENNIO

INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA.

A partire dall'anno scolastico 2024/2025, i curricoli di Educazione civica delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione si riferiranno ai traguardi e agli obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale, come individuati dalle nuove Linee guida che sostituiscono le precedenti.

Ai sensi del Decreto ministeriale del 7 settembre 2024 tre sono i nuclei concettuali intorno ai quali si snodano **le tematiche dell'Educazione civica**: Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, Cittadinanza digitale.

1. *COSTITUZIONE*
2. *SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'*
3. *CITTADINANZA DIGITALE*

Il curricolo di Educazione civica è stato sviluppato secondo le modalità organizzative previste e stabilite dal Collegio dei Docenti. I singoli Consigli di classe hanno attuato un percorso di apprendimento programmato a inizio anno scolastico, svolto mediante lezioni somministrate dai singoli docenti.

I contenuti e le attività del curricolo sono stati inseriti trasversalmente nei contenuti e nelle attività didattiche del preesistente curricolo disciplinare ed eventuali ulteriori declinazioni di quanto previsto dalla Legge 92/2019 e dalle Linee guida di attuazione nelle singole discipline sono state inserite nelle singole programmazioni disciplinari, al fine di far acquisire agli studenti le conoscenze e le competenze di base contemplate dal legislatore. Nell'arco delle 33 ore annuali previste per la disciplina, i docenti potranno proporre attività che sviluppino conoscenze e abilità relative all'educazione alla cittadinanza, all'educazione alla salute e al benessere psicofisico e al contrasto delle dipendenze, all'educazione ambientale, all'educazione finanziaria, all'educazione stradale, all'educazione digitale e all'educazione al rispetto.

Il Consiglio di Classe alla guida del Coordinatore per l'insegnamento della materia di Educazione civica, la professoressa Bosco, ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti argomenti riassunti nella seguente tabella:

EDUCAZIONE CIVICA	
Titolo del percorso	Discipline coinvolte
La Costituzione	STORIA
Agenda 2030 e Sviluppo sostenibile	ITALIANO-STORIA-SCIENZE MOTORIE- SCIENZE NATURALI
Il femminicidio	ITALIANO-STORIA
Diritti umani	STORIA
Cittadinanza digitale	INFORMATICA

PROGETTI DI PCTO

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto inoltre, Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (ex-Alternanza Scuola Lavoro):

PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento) ALTERNANZA SCUOLA LAVORO		
Titolo del percorso	n. ore	Periodo
Giornalisti per un giorno	50	Da ottobre 2022 a maggio 2025
La formazione dei lavoratori in tema di Prevenzione e sicurezza sul lavoro	12	20 SETTEMBRE 2023
SKILLUP	25	a.s 2024/2025
PROGETTO UNICUSANO	8	a.s 2024/2025
Educazione digitale Coca-Cola Youth empowered	25	a.s 2023/2024/2025

Nel documento di classe sono annotate le certificazioni di PCTO che hanno riguardato l'intera classe. Per la visione dei singoli progetti si rimanda al fascicolo personale dell'alunno dove sono custodite le certificazioni relative all'attività svolta singolarmente.

PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

Percorsi pluridisciplinari:

Il C.d.C., ha individuato tra i contenuti disciplinari oggetto di particolare attenzione (sulla base dei programmi in allegato), alcuni specifici nuclei tematici o macro-aree interdisciplinari, che possono agevolare la predisposizione del materiale scelto dalla Commissione ai sensi dell'art. 22, co. 3-4-5 dell' O.M. suddetta.

- ✓ Crisi dei valori e delle certezze
- ✓ L'io e l'Altro: identità e diritti
- ✓ La questione ambientale
- ✓ L'intelligenza artificiale/ La solitudine?

Gli studenti, inoltre, hanno svolto attività integrative di ampliamento dell'offerta formativa:

ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NEL TRIENNIO			
TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	DATA
Visite Guidate	Mostra "Favoloso Calvino"	Roma, Scuderie del Quirinale	20/10/2023
	Trekking	Cascate di Cerveteri	13/10/2023
	Visita Bioparco	Roma	19/12/2023
	Abbazia delle Tre Fontane	Roma	19/01/2024
	Museo Napoleonico	Roma, Piazza Ponte Umberto Primo	12/03/2024
	Visita Stadio Olimpico	Roma	15/04/2024
	Museo della Shoah	Roma, Via del Portico d'Ottavia, 29	11/10/2024
	Visita di Castel Sant'Angelo	Roma	17/12/2024
	Visita della città di Napoli	Napoli	11/04/2025
Viaggio d'istruzione	Campo Scuola	Torino	Dal 19/02/2024 Al 23/02/2024
	Campo Scuola	Budapest	Dal 17/02/2025 Al 21/02/2025
Progetti e Manifestazioni Culturali	Visita al TAR	Roma, Via Flaminia, 189	30/10/2023
	Giornata dello Sport	Polisportiva Ostiense, Roma, Lungotevere Dante, 3	15/11/2023
	Salone del Libro: "Più libri, più liberi"	Roma, La Nuvola	06/12/2023
	Visita Borgo e Santuario di Greccio	Greccio	07/12/2023
	Visita Senato della Repubblica	Roma, Palazzo Madama	20/12/2023
	Torneo Volley - Scuola	Roma	Febbraio/Marzo 2024
	Visione del film "Il ragazzo dai pantaloni rosa"	Roma, Cinema L'Aquila	21/11/2024
	Giornata dello sport	Roma, Istituto Cavanis	18/12/2024
	Visione del film "Eterno visionario"	Roma, Cinema Don Bosco	15/01/2025
	Giornata sulla neve	Ovindoli	07/02/2025
	Giornata dello sport	Roma, Istituto Cavanis	26/02/2025

Orientamento e PCTO	Webinar “Salone dello Studente”	Roma, Sede Pio XII	19/10/2023
	Orientamento Universitario Unicusano	Roma, Sede Pio XII	28-29- 30/11/2023
	Orientamento Universitario Ecampus	Sede Pio XII	15/01/2024
	Incontro “ConfSalform”	Sede Pio XII	29/02/2024
	Orientamento “Promoimpresa”	Sede Pio XII	11/04/2024
	Orientamento “Salone dello Studente”	Fiera di Roma, Via Portuense, 1645	20/11/2024
	PCTO “Bullismo e Cyberbullismo”	Roma, Sede Unicusano	27-28/11/2024
	Orientamento NTT DATA, Iniziativa “Wanter”	Sede Pio XII	Dal 02/12/2024 Al 06/12/2024
	Orientamento Unirufa	Sede Pio XII	10/12/2024
	PCTO “Dai Diritti umani alla natura”	Roma, Sede Unicusano	12/12/2024
	Orientamento Progetto “Next Generation” dell’Università La Sapienza	Sede Pio XII	Dal 20/01/2025 Al 24/01/2025
	Orientamento ITS Academy	Sede Pio XII	04/04/2025
	Orientamento Promoimpresa	Sede Pio XII	07/04/2025

11. ATTIVITA' DI RECUPERO, CONSOLIDAMENTO E POTENZIAMENTO

Attività di recupero

Gli interventi di recupero e potenziamento hanno riguardato tutte le discipline e sono stati attuati dopo lo scrutinio del I quadrimestre durante le ore curriculari mediante:

- Attività mirate al miglioramento della partecipazione alla vita di classe
- Controlli sistematici del lavoro svolto in autonomia
- Attività mirate all'acquisizione di un metodo di lavoro più ordinato ed organizzato
- Esercitazioni guidate
- Stimoli all'autocorrezione

12. ATTIVITA' PREPARATORIA ALL'ESAME DI STATO

1. È stata eseguita una Simulazione della Prima Prova d'Esame in data 17/03/2025 .Essa è avvenuta dopo svariate esercitazioni e seguendo la normativa della riforma dell'esame stabilita dal d.lgs. 62/2017 art.17 c. 3 e secondo il quadro di riferimento allegato al D.m. 21 novembre 2019, 1095. Le simulazioni sono state corrette secondo gli indicatori della griglia di correzione elaborata dal CDC seguendo le indicazioni del D.lgs. 62/2017 e convertita già in ventesimi secondo l'O.M. n. 55 del 22 marzo 2024. È stata utilizzata una traccia ministeriale degli anni precedenti. È stata utilizzata per gli alunni BES una griglia generale di valutazione con modifica di un macro-indicatore.
2. Per quanto concerne, invece, l'attività preparatoria alla Seconda Prova, come previsto dall'art. 10 dell'O.M. n. 55/24, è stata eseguita la simulazione in data 21/03/2025. Si è deciso di somministrare agli studenti una traccia ministeriale oggetto di seconda prova di Esame di Stato dei precedenti anni scolastici. La simulazione è stata corretta secondo gli indicatori della griglia di correzione elaborata dal CDC seguendo le indicazioni del D.Lgs. 62/2017 e convertita già in ventesimi secondo l'O.M. n. 55 del 22 marzo 2024.
3. La simulazione della prova orale è stata svolta il 7 maggio 2025, con facente funzioni di presidente il Coordinatore Didattico Alessandro De Luca. I ragazzi sono stati guidati nell'elaborazione di un percorso interdisciplinare a partire dalla consegna del materiale previsto per l'avvio del colloquio dell'Esame di Stato. Il CDC, come già stabilito, utilizzerà nella scelta dei materiali il criterio delle aree tematiche.

13. ELENCO ALLEGATI

a) PROGRAMMI SVOLTI

- Lingua e Letteratura italiana
- Storia
- Matematica
- Fisica
- Lingua e cultura straniera
- Informatica
- Storia dell'arte
- Scienze naturali
- Filosofia
- Scienze Motorie e Sportive

b) GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

c) GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

d) GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA ORALE

PROGRAMMA DIDATTICO ANNUALE

Anno Scolastico 2024/2025

MATERIA	ITALIANO
CLASSE	VB
INDIRIZZO	LSOSA
DOCENTE	Manuela Bosco

LIBRO DI TESTO	LE OCCASIONI DELLA LETTERATURA III di BALDI, GIUSSO, RAZZETTI. Ediz. PARAVIA
-----------------------	---

MODULO N. 1	Contenuti cognitivi U.D.
L'età post-unitaria	<p>U. D. 1 Verismo italiano Verga: vita e opere. I romanzi preveristi. Svolta verista e nuove tecniche narrative. <i>Nedda, Rosso malpelo. I Malavoglia, Mastro don Gesualdo.</i> Dall'antologia: brani da <i>I Malavoglia (cap. I-IV-V)</i>; Lettura e commento de "La roba", "La morte di mastro-don Gesualdo", IV, cap. V.</p>

MODULO N. 2	Contenuti cognitivi U.D.
L'età del decadentismo	<p>Coordinate storiche e idee U.D.1 D'Annunzio: vita e opere. L'esteta e il superuomo. La produzione narrativa e poetica. Analisi da "Il piacere": "<i>Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti</i>". Da "Le vergini delle rocce": "<i>Il programma politico del superuomo</i>". Da "Alcyone": "<i>La pioggia nel pineto</i>", "<i>La sera fiesolana</i>". U.D. 2 Pascoli: vita e opere. Il lutto e la memoria; poetica del fanciullino e soluzioni formali. Dall'antologia: <i>X agosto, L'assiuolo, Novembre, Temporale</i></p>

MODULO N. 3	Contenuti cognitivi U.D.
L'età delle avanguardie	<p>Le idee e l'arte. U.D.1 Il Futurismo (caratteri generali) e Marinetti. Dall'antologia: <i>Manifesto del Futurismo</i>; A. Palazzeschi: <i>E lasciatemi divertire!</i></p>

MODULO N. 4	Contenuti cognitivi U.D.
Il romanzo del primo Novecento	<p>U.D.1 Svevo: vita e opere. L'incontro con la psicoanalisi e le soluzioni formali. L'inetto e la dissoluzione delle forme narrative. Dall'antologia: <i>Da Senilità: Il ritratto dell'inetto</i>; dalla Coscienza di Zeno: Il fumo; La morte del padre; Psico-analisi; La profezia di un'apocalisse cosmica</p>
	<p>U.D.2 Pirandello: vita e opere. Poetica dell'umorismo e approdo alle maschere. Crisi del personaggio romanzesco. Il Metateatro. Da L'Umorismo: <i>Un'arte che scompone il reale</i> Da <i>Il Fu Mattia Pascal: La costruzione della nuova identità e la sua crisi</i>; da Uno, nessuno e centomila: Nessun Nome; lettura e analisi della novella <i>Il treno ha fischiato, la Carriola e Ciaula scopre la luna</i></p>

MODULO N.5	Contenuti cognitivi U.D.
La lirica tra le due guerre	<p>U.D.1 Saba: Vita ed opere. Isolamento e classicismo. La poetica e la psicoanalisi: Il Canzoniere. Dall'antologia: <i>Amai; Trieste; La capra.</i></p>
	<p>U.D.2 Ungaretti: vita e opere. Dal versicolo alla mistica della parola. L'ermetismo. Le quattro fasi di Ungaretti. Dall'antologia: <i>Il porto sepolto; Veglia; I fiumi; Soldati; San Martino al Carso, Mattina</i></p>
	<p>U.D.3 L'Ermetismo Salvatore Quasimodo Dall'antologia: <i>Alle fronde dei salici</i> Montale: vita e opere. Dal deserto del paesaggio ai fantasmi del ricordo. Dall'antologia: <i>I limoni; Non chiederci la parola; Spesso il male di vivere ho incontrato.</i></p>

MODULO N.6	Contenuti cognitivi U.D.
La letteratura del secondo dopoguerra	<p>U.D.1 Levi: vita e opere. Il romanzo della memoria: <i>Se questo è un uomo</i></p>
	<p>U.D.2 Italo Calvino: vita e caratteristiche generali della poetica .</p>
	<p>U.D.3: APPROFONDIMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA: LA NUVOLA DI SMOG di Italo Calvino e l'Agenda 2030</p>

PROGRAMMA DIDATTICO ANNUALE

Anno Scolastico 2024/2025

MATERIA	STORIA
CLASSE	VB
INDIRIZZO	LSOSA
DOCENTE	Manuela Bosco

LIBRO DI TESTO	GENTILE RONGA ROSSI, MILLENNIUM FOCUS, 3, ED. LA SCUOLA
-----------------------	--

MODULO N. 1	Contenuti cognitivi U.D.
L'inizio del nuovo secolo e la Grande guerra	<p>U.D.1 La società di massa: le basi economiche della supremazia occidentale Le illusioni della Belle Epoque La rivoluzione industriale e il progresso scientifico La competizione tra le potenze industriali e il risveglio dei nazionalismi.</p> <p>U.D.2 L'età giolittiana Caratteri generali La politica delle riforme Industrializzazione e squilibri dello sviluppo Guerra di Libia e fine dell'età giolittiana</p> <p>U.D.3 La grande guerra Cause e inizio della Guerra. Lo scoppio del conflitto L'Italia dal neutralismo all'intervento La guerra di Trincea Dalla svolta del 1917 alla conclusione del conflitto. I trattati di pace</p> <p>U.D.4 Accenni alla Rivoluzione Russa Le tre rivoluzioni Nuova politica economica e nascita dell'Unione Sovietica.</p>

MODULO N. 2	Contenuti cognitivi U.D.
Crisi delle democrazie e regimi totalitari	<p>U.D.1 La crisi dell'Europa nel dopoguerra La crisi del dopoguerra Il biennio rosso</p> <p>U.D.2 Il ventennio fascista Crisi dello stato liberale e nascita del fascismo L'Italia fascista L'Italia antifascista</p> <p>U.D.3 Economia mondiale tra le due guerre La crisi internazionale Il crac del '29 Roosevelt e il New Deal</p> <p>U.D.4 Il Nazismo La nascita del partito nazionalsocialista e l'ascesa di Hitler Il nazismo al potere Il Terzo Reich</p> <p>U.D.5 La seconda guerra mondiale La crisi degli equilibri internazionali La guerra civile in Spagna 1939-40: la "guerra lampo" L'Italia in guerra Il rovesciamento degli equilibri militari nel 1943 La resistenza in Italia Dalla guerra totale ai progetti di pace Fine del conflitto e nuovi equilibri</p>

MODULO N. 3	Contenuti cognitivi U.D.
Il Dopoguerra	<p>U.D.1 Le origini della guerra fredda Il processo di Norimberga La propaganda del Piano Marshall La fase iniziale e le tensioni tra USA e Unione Sovietica</p> <p>U.D.2 L'Italia Repubblicana Economia e società nella crisi del dopoguerra Dalla monarchia alla Repubblica La Costituente La Costituzione del 1948 e la nascita della Repubblica</p>

MODULO N. 4	Contenuti cognitivi U.D.
Educazione civica	<p>Costituzione U.D.1 Organi dello Stato italiano e loro funzionamento Nascita dei diritti umani U.D.2 I diritti umani e i valori che li ispirano L'identità di genere U.D.3 Legislazioni sul femminicidio; educare alle emozioni</p>

PROGRAMMA DIDATTICO ANNUALE

Anno Scolastico 2024/2025

MATERIA	Matematica
CLASSE	V B
INDIRIZZO	Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate
DOCENTE	Nicoletta Riccio

LIBRO DI TESTO	MATEMATICA BLU 2.0 3ED. - VOL. 5 CON TUTOR (LDM) - Zanichelli editore
-----------------------	--

MODULO N. 1	Contenuti cognitivi U.D.
Le funzioni	U.D.1 Definizione di funzione U.D.2 Funzioni iniettive, suriettive, biiettive U.D.3 Dominio di una funzione U.D.4 Intersezione con gli assi U.D.5 Gli zeri di una funzione U.D.6 I grafici delle funzioni elementari U.D.7 Le proprietà di una funzione: pari, dispari, crescente, decrescente

MODULO N. 2	Contenuti cognitivi U.D.
Limiti e continuità di una funzione	U.D.1 Nozione di limite U.D.2 Limite destro e limite sinistro U.D.3 Asintoti verticali, orizzontali e obliqui U.D.4 Forme indeterminate e limiti notevoli U.D.5 Calcolo di limiti di funzioni reali U.D.6 Teoremi sui limiti

MODULO N. 3	Contenuti cognitivi U.D.
La derivata e la derivabilità	U.D.1 Definizione di derivata e suo significato geometrico U.D.2 Regole di derivazione U.D.3 Le derivate seconde U.D.4 Trovare i punti stazionari di una funzione, gli intervalli di crescita e decrescenza, gli intervalli di concavità e convessità di una funzione.

MODULO N. 4	Contenuti cognitivi U.D.
Integrali (cenni)	U.D. 1 L'integrale definito e le sue proprietà U.D. 2 Il teorema fondamentale del calcolo integrale U.D. 3 L'integrale indefinito e le sue proprietà

PROGRAMMA DIDATTICO ANNUALE

Anno Scolastico 2024/2025

MATERIA	Fisica
CLASSE	VB
INDIRIZZO	Liceo Scientifico Opzione Scienze Applicate
DOCENTE	Nicoletta Riccio

LIBRO DI TESTO	James S. Walker, Il Walker Corso di Fisica volume 2-3, Pearson Science
-----------------------	---

MODULO N. 1	Contenuti cognitivi U.D.
Il campo elettrico	U.D. 1 Fenomeni di elettrizzazione, legge di Coulomb, densità di carica. U.D. 2 Il vettore Campo elettrico, flusso del campo e teorema di Gauss. U.D. 3 Il potenziale elettrico, energia potenziale elettrica e campo conservativo. U.D. 4 La corrente elettrica, conduttori e isolanti, la resistenza elettrica e la legge di Ohm e le leggi di Kirchhoff. U.D. 5 Resistenze in serie e parallelo, resistenza equivalente di un circuito. U.D. 6 Condensatori in serie ed in parallelo, capacità equivalente di un circuito. Carica e scarica di un condensatore

MODULO N. 2	Contenuti cognitivi U.D.
Il magnetismo	U.D. 1 Il campo magnetico U.D. 2 Forza di Lorentz e forza esercitata da un campo su un filo percorso da corrente. U.D. 3 Moto di cariche in campi elettrici e magnetici U.D. 4 Campo magnetico generato da un filo percorso da corrente.

PROGRAMMA DIDATTICO ANNUALE

Anno Scolastico 2024/2025

MATERIA	INGLESE
CLASSE	VB
INDIRIZZO	LSOSA
DOCENTE	Fabiana Fusco

LIBRO DI TESTO	THE CROWN - Jewels of literature in English - CARANTINI-LEWES - ED. LIBERTY DISPENSE DEL DOCENTE
-----------------------	---

MODULO N. 1	Contenuti cognitivi U.D.
The Victorian Age	U.D. 1 Victorian Age U.D. 2 Charles Dickens - <i>Oliver Twist</i> U.D. 3 Oscar Wilde - <i>The Picture of Dorian Gray</i> U.D. 4 George Bernard Shaw - <i>Pygmalio</i>

MODULO N. 2	Contenuti cognitivi U.D.
The Age of Anxiety	U.D. 1 Historical Background U.D. 2 Cultural Changes - The Stream of Consciousness U.D. 3 J. Joyce - <i>Dubliners</i> ; - <i>Ulysses</i> (cenni) U.D. 4 V. Woolf - <i>Mrs. Dalloway</i> U.D. 5 G. Orwell - <i>1984</i> - <i>Animal Farm</i>

MODULO N. 3	Contenuti cognitivi U.D.
The Contemporary Age	U.D. 1 Post war Years U.D. 2 J. Kerouac - <i>On the Road</i> U.D. 3 Beat Generation U.D. 4 Nadine Gordimer - <i>The Pick Up</i>

PROGRAMMA DIDATTICO ANNUALE

Anno Scolastico 2024/2025

MATERIA	Informatica
CLASSE	V B
INDIRIZZO	LSOSA
DOCENTE	Francesca Alessandro

LIBRO DI TESTO	Barbero Alberto / Vaschetto Francesco - Corso di informatica quinto anno / libro cartaceo + ite + didastore
-----------------------	--

MODULO N. 1	Contenuti cognitivi U.D.
Reti e protocolli	<p>U.D. 1 – Fondamenti di Networking Le reti informatiche: definizioni e concetti base; aspetti hardware e software di una rete; estensione geografica delle reti e loro topologia. Il trasferimento delle informazioni: principi di comunicazione tra dispositivi. I protocolli della rete: definizione di protocollo di comunicazione; il modello ISO/OSI (breve descrizione).</p> <p>U.D. 2 – Internet e la suite di protocolli TCP/IP Internet: cenni storici e caratteristiche di base. La suite di protocolli TCP/IP: i livelli di stratificazione (breve descrizione). Gli indirizzi di rete: l'indirizzo logico IP; l'indirizzo fisico MAC. Gestione degli indirizzi: il protocollo ARP. Gestione dei nomi delle risorse: il protocollo DNS.</p> <p>U.D. 3 – I servizi di rete Il livello delle applicazioni: il ruolo del browser; il modello client-server. Generalità sul Web: ipermedialità; il servizio World Wide Web; i protocolli HTTP e HTTPS (cenni); struttura di un URL; i cookies.</p>

MODULO N. 2	Contenuti cognitivi U.D.
Principi di Analisi numerica	<p>U.D. 1 – Basi di teoria degli algoritmi Fasi di progettazione di un algoritmo per la risoluzione di un problema. Implementazione mediante pseudo codice e diagramma a blocchi.</p> <p>U.D. 2 – Algoritmi di calcolo numerico Cenni sul calcolo numerico. Tecniche per il calcolo approssimato della radice quadrata di un numero: il metodo babilonese e il metodo alternativo di Newton. Calcolo approssimato di π: il metodo di Viète. Calcolo approssimato di e: utilizzo della definizione matematica del numero di Nepero e del suo sviluppo in serie di Taylor. Calcolo approssimato del seno di un angolo espresso in radianti: utilizzo dello sviluppo in serie di Taylor della funzione sinusoidale. Calcolo approssimato dello zero di una funzione: il metodo di bisezione. Calcolo approssimato dell'integrale definito di una funzione: il metodo dei rettangoli e il metodo dei trapezi.</p>

MODULO N. 3	Contenuti cognitivi U.D.
Principi teorici della computazione	U.D. 1 – Complessità computazionale Analisi degli algoritmi: concetto di efficienza computazionale; individuazione dei parametri di qualità di un algoritmo. Complessità dei problemi (cenni): definizione delle classi P, NP e NP-completa.

MODULO N. 4	Contenuti cognitivi U.D.
Sviluppo sostenibile	U.D. 1 – Comportamenti sostenibili e cittadinanza attiva Il Cittadino digitale come portatore di diritti e doveri. I servizi dell'Amministrazione Digitale

PROGRAMMA DIDATTICO ANNUALE

Anno Scolastico 2024/2025

MATERIA	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
CLASSE	VB
INDIRIZZO	LSOSA
DOCENTE	Giulia Tonnina

LIBRO DI TESTO	I. Baldriga "Lo sguardo dell'arte", vol. 5, Electa Scuola
-----------------------	--

MODULO N. 1	Contenuti cognitivi U.D.
OLTRE L'IMPRESSIONISMO, VERSO IL NOVECENTO	<p>Cézanne: <i>La casa dell'impiccato a Auvers; Le nature morte; Grandi bagnanti.</i></p> <p>Seurat: <i>La Grande Jatte;</i></p> <p>Van Gogh: <i>I mangiatori di patate; i quadri impressionisti, La camera da letto; la Notte stellata; Campo di grano con volo di corvi; Teschio con sigaretta accesa.</i></p> <p>Gauguin: <i>i quadri impressionisti; La visione dopo il sermone; la orana Maria</i></p> <p>Il Simbolismo, caratteri generali. Giuseppe Pellizza da Volpedo: <i>Il quarto stato.</i></p> <p>Klimt: <i>gli inizi e i pannelli per l'Università; Salomé</i></p> <p>Munch: <i>Disperazione; l'Urlo</i></p> <p>L'Art Nouveau. Antoni Gaudì: <i>Casa Batlò; Casa Milà; la Sagrada familia</i></p>

MODULO N. 2	Contenuti cognitivi U.D.
LE AVANGUARDIE	<p>L'esordio del Novecento;</p> <p>L'Espressionismo: Kirchner</p> <p>I Fauves: Matisse, <i>La Danza;</i> Chagall, <i>La passeggiata; Le luci del matrimonio.</i></p> <p>Picasso e il Cubismo: i periodi blu e rosa. <i>La vita; Les demoiselles d'Avignon; Donna con ventaglio; Violino, bicchiere, pipa e calamaio; Guernica.</i></p> <p>Il Futurismo: Balla: <i>Dinamismo di un cane al guinzaglio; Bambina che corre sul balcone;</i> Boccioni: <i>La città che sale; Gli stati d'animo; Forme uniche nella continuità dello spazio.</i></p> <p>L'Astrattismo:</p> <p>Kandinskij;</p> <p>Klee;</p> <p>Mondrian, <i>Composizione con rosso, giallo e blu; Quadro I</i></p> <p>Il Dadaismo: Duchamp, <i>L.H.O.O.Q; Fontana;</i></p> <p>Man Ray: <i>Cadeau ready-made</i></p>

MODULO N. 3	Contenuti cognitivi U.D.
IL RITORNO ALL'ORDINE	<p>L'Europa dei regimi; La Metafisica: De Chirico: <i>Ettore e Andromaca; Mistero e malinconia di una strada; La torre rossa; Le muse inquietanti.</i> Il Surrealismo: Magritte: Il tradimento delle immagini (Questa non è una pipa); Dalì: <i>Il volto della guerra; Giraffa in fiamme; La persistenza della memoria.</i> Il Movimento Moderno: Gropius e il Bauhaus. Le Corbusier: <i>Unité d'habitation; Cappella di Notre Dame du Haut; la Ville Savoye.</i> Frank Lloyd Wright: <i>La casa sulla cascata; Guggenheim museum</i></p>

MODULO N. 4	Contenuti cognitivi U.D.
L'ARTE MODERNA	<p>L'architettura della ricostruzione; L'Informale Il Nuovo Astrattismo: Pollock, <i>Pali blu;</i> Fontana: <i>Concetto spaziale, Attesa; Attese.</i> Il New Dada e il Nouveau Réalisme; La Pop Art : Warhol</p>

PROGRAMMA DIDATTICO ANNUALE

Anno Scolastico 2024/2025

MATERIA	SCIENZE NATURALI
CLASSE	V A
INDIRIZZO	LSOSA
DOCENTE	Gullo Alessandro

LIBRO DI TESTO	Bernard, Casavecchia, Taylor, Simon - Chimica organica, Biochimica, Biotecnologie – Person Varaldo - Scienze per la terra. Conoscere, capire, abitare il Pianeta - Volume Quinto – Linx
-----------------------	--

MODULO N. 1	Contenuti cognitivi U.D.
Introduzione chimica organica alla	<ul style="list-style-type: none">• L'ibridazione del carbonio• Classificazione generale dei composti organici• I gruppi funzionali• Rappresentazione delle molecole organiche• I meccanismi delle reazioni organiche• Classificazione delle reazioni organiche• Legami intermolecolari e proprietà fisiche• Isomeria di struttura• Generalità sulla stereoisomeria

MODULO N. 2	Contenuti cognitivi U.D.
Alcani e cicloalcani	<ul style="list-style-type: none">• Classificazione degli idrocarburi e caratteristiche generali• Caratteristiche generali degli alcani• Formule e nomenclatura degli alcani• Principali isomerie degli alcani• Proprietà fisiche degli alcani• Reattività degli alcani<ul style="list-style-type: none">- Combustione- Alogenazione per sostituzione radicalica• Caratteristiche generali e nomenclatura dei ciclo alcani• Principali isomerie e reattività dei cicloalcani

MODULO N. 3	Contenuti cognitivi U.D.
<p>Alcheni, cicloalcheni, alchini e cicloalchini</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Caratteristiche generali degli alcheni • Nomenclatura degli alcheni • Isomerie degli alcheni • Reazioni tipiche degli alcheni <ul style="list-style-type: none"> ○ Combustione ○ Addizione elettrofila – Regola di Markovnikov <ul style="list-style-type: none"> - Alogenazione - Idrogenazione - Idratazione ○ Addizione radicalica <ul style="list-style-type: none"> - Bromurazione - Polimerizzazione • Caratteristiche generali dei ciclo alcheni • Caratteristiche generali degli alchini • Nomenclatura degli alchini • Reattività degli alchini • Cicloalchini
MODULO N. 4	Contenuti cognitivi U.D.
<p>Il benzene e gli idrocarburi aromatici</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Aromaticità del benzene <ul style="list-style-type: none"> ○ Regola di Huckel • Nomenclatura del benzene e suoi derivati • Isomerie del benzene e sue proprietà fisiche • Sostituzione elettrofila aromatica <ul style="list-style-type: none"> ○ Alogenazione ○ Nitrazione ○ Solfonazione ○ Alchilazione di Friedel – Crafts ○ Acilazione di Friedel – Crafts • Idrocarburi policiclici aromatici • Composti etero aromatici <ul style="list-style-type: none"> ○ Cicli pentatomici ○ Cicli esatomici
MODULO N. 5	Contenuti cognitivi U.D.
<p>Alogenuri alchilici</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Caratteristiche generali • Nomenclatura e proprietà fisiche • Reazioni di sostituzione nucleofila <ul style="list-style-type: none"> ○ Sostituzioni Sn1 ○ Sostituzioni Sn2 • Reazioni di eliminazione <ul style="list-style-type: none"> ○ Eliminazioni E1 ○ Eliminazioni E2

MODULO N. 6	Contenuti cognitivi U.D.
I polimeri - cenni	<ul style="list-style-type: none"> • Generalità sui polimeri • Caratteristiche strutturali dei polimeri • Classificazione dei polimeri
MODULO N. 7	Contenuti cognitivi U.D.
La biochimica - cenni	<ul style="list-style-type: none"> • Le vie metaboliche • I complessi multi enzimatici • Reazioni esoergoniche ed endoergoniche • Struttura ed idrolisi dell'ATP • Gli enzimi e le reazioni metaboliche <ul style="list-style-type: none"> ○ Abbassamento dell'energia di attivazione • Classificazione degli enzimi • Fattori che influenzano l'attività enzimatica
MODULO N.8	Contenuti cognitivi U.D.
Le biotecnologie - cenni	<ul style="list-style-type: none"> • Il DNA ricombinante e le sue più comuni applicazioni • Gli OGM
MODULO N.9	Contenuti cognitivi U.D.
La tettonica delle placche	<ul style="list-style-type: none"> • Le placche litosferiche • Le fasce di divergenza • Il vulcanismo • Le fasce di convergenza • Il motore della tettonica
MODULO N.10	Contenuti cognitivi U.D.
L'ecologia e risorse globali	<ul style="list-style-type: none"> • Ecosfera ed ecosistemi • Il ciclo del carbonio • Il suolo • Tempi di rinnovamento delle risorse • Fonti energetiche esauribili • Fonti energetiche rinnovabili • L'umanità e l'impatto ambientale
MODULO N.11	Contenuti cognitivi U.D.
Educazione civica	<ul style="list-style-type: none"> • Agenda 2030 • Sviluppo sostenibile: Le politiche europee per la conservazione della biodiversità

PROGRAMMA DIDATTICO ANNUALE

Anno Scolastico 2024/2025

MATERIA	FILOSOFIA
CLASSE	V A
INDIRIZZO	LSOSA
DOCENTE	NAOMI ELEONORA GIORGI

LIBRO DI TESTO	GIOVANNI REALE, DARIO ANTISERI, "Il mondo delle idee", vol. 3, Editrice La Scuola
-----------------------	--

MODULO N. 1	Contenuti cognitivi U.D.
IDEALISMO	<p>Romanticismo: Lo Sturm und Drang; i contenuti concettuali del romanticismo; il circolo dei romantici</p> <p>Hegel: i nuclei dottrinari fondamentali; il movimento del divenire dello Spirito come autoriflessione; l'assoluto come circolo dialettico di Idea-Natura-Spirito; la dialettica hegeliana con i tre momenti del moto dialettico; il significato dell'<i>aufheben</i> e la proposizione speculativa; significato e finalità de <i>La Fenomenologia dello Spirito</i>, la trama e le figure della <i>Fenomenologia</i>, le cinque tappe: Coscienza, Autocoscienza, Ragione, Spirito, Religione, la natura polivalente della <i>Fenomenologia</i>.</p>

MODULO N.2	Contenuti cognitivi U.D.
CRITICHE DEL SISTEMA HEGELIANO	<p>Marx: Concezioni contrastanti in politica e questione religiosa, caratteristiche generali della destra e della sinistra hegeliane; il socialismo utopistico; Marx critico di Hegel, critico della sinistra hegeliana, critico degli economisti classici, critico del socialismo utopistico, critico di Proudhon, critico della religione; l'alienazione del lavoro; il materialismo storico e dialettico; struttura economica e sovrastruttura ideologica; la lotta di classe; <i>Il Capitale</i>: concetti di merce, di capitale, di plusvalore, di forza-lavoro, di processo di produzione capitalistico con la formula D-M-D', la necessaria fine della società capitalistica; l'avvento del comunismo, la dittatura del proletariato; il marxismo e i suoi critici.</p> <p>Schopenhauer: contro Hegel sicario della verità. <i>Il mondo come volontà e rappresentazione</i>: il mondo come rappresentazione, le due componenti soggetto e oggetto della rappresentazione; superamento del materialismo e del realismo e revisione dell'Idealismo; le forme a priori di spazio e tempo e la categoria di causalità; il mondo come volontà, il mondo come fenomeno e illusione, il corpo come volontà resa visibile, la volontà come essenza del nostro essere, la vita oscilla tra il dolore e la noia, la liberazione attraverso l'arte, ascesi e redenzione.</p> <p>Kierkegaard: la colpa segreta del padre, perché Kierkegaard non sposò Regina Olsen, il cristianesimo non è cultura; gli stadi della vita estetico, etico e religioso e le figure associate ad essi del don Giovanni, dell'onesto padre di famiglia e di Abramo, il cavaliere della fede; i temi dell'angoscia e della disperazione; <i>Aut-Aut</i> col tema della scelta; l'autobiografia teologica di Kierkegaard; la categoria del Singolo, la ridicolizzazione del sistema hegeliano, il Singolo come unica alternativa valida all'Hegelismo; la verità cristiana non è da dimostrare; il principio del Cristianesimo; la possibilità come modo d'essere dell'esistenza; l'angoscia come puro sentimento del possibile; la disperazione come malattia mortale; la scienza come forma di vita è esistenza inautentica; la teologia non è scienza ma sapienza dello spirito.</p>

MODULO N.3	Contenuti cognitivi U.D.
<p>LA CRISI DELLE CERTEZZE FILOSOFICHE</p>	<p>Positivismo: progressi scientifici e trasformazioni sociali; i punti nodali della filosofia positivista; Comte e la legge dei tre stadi; la dottrina della scienza; la sociologia come fisica sociale; la classificazione delle scienze; la religione dell'Umanità; Comte e il positivismo sociologico. Darwin: <i>L'origine delle specie</i> e <i>L'origine dell'uomo</i>, l'evoluzione e la selezione naturale.</p> <p>Nietzsche: interprete del proprio destino; 'profeta del nazismo'; il dionisiaco e l'apollineo con caratteristiche generali de <i>La nascita della tragedia</i>; il concetto di storia e il rifiuto dell'idolatria del fatto; partigiano della storia critica; il distacco da Schopenhauer e da Wagner, pessimismo nietzschiano e nuovo illuminismo nietzschiano; la morte di Dio divide la storia dell'umanità; l'Anticristo; la genealogia della morale e la critica alla morale; il nichilismo nietzschiano; le dottrine dell'eterno ritorno e dell'amor fati; il superuomo/oltreuomo come senso della terra, la volontà di potenza.</p> <p>Bergson: le idee portanti dello spiritualismo; la filosofia dell'azione; il tempo della meccanica e il tempo dell'esperienza concreta; il tempo come durata; materia e memoria; memoria e percezione, spirito e corpo; slancio vitale ed evoluzione creatrice; istinto, intelligenza e intuizione.</p> <p>Freud: dall'ipnotismo alla psicoanalisi; inconscio, rimozione e interpretazione dei sogni; la libido; la sessualità infantile e il complesso di Edipo; il lavoro dell'analista con l'associazione libere di idee; la teoria del transfert; struttura dell'apparato psichico con Es, Ego e Super-Ego; la lotta tra Eros e Thanatos.</p>

PROGRAMMA DIDATTICO
Anno Scolastico 2024/2025

MATERIA	SCIENZE MOTORIE
CLASSE	V B
INDIRIZZO	LSOSA
DOCENTE	Marco Tonnina

LIBRO DI TESTO	ABC SCIENZE MOTORIE
-----------------------	----------------------------

MODULO N. 1	Contenuti cognitivi U.D.
POTENZIAMENTO FISIOLÓGICO E CAPACITA' MOTORIE	Esercizi di potenziamento generale e per lo sviluppo delle capacità motorie anche con sovraccarico.

MODULO N. 2	Contenuti cognitivi U.D.
DOPING E SOSTANZE DI ABUSO	Conoscere i rischi dell'utilizzo delle sostanze di abuso atletico; Conoscere le differenze fra movimento attivo e passivo nelle scienze motorie; Educazione alla legalità.

MODULO N.3	Contenuti cognitivi U.D.
EDUCAZIONE ALIMENTARE	Conoscere i benefici dell'attività fisica; Conoscere le problematiche e le norme di una corretta alimentazione.

MODULO N.4	Contenuti cognitivi U.D.
GIOCHI SPORTIVI	Perfezionamento dei fondamentali individuali Perfezionamento dei fondamentali di squadra. La tattica negli sport Azioni di gioco analitiche e globali.

MODULO N.5	Contenuti cognitivi U.D.
SPORT INDIVIDUALI	Esercitazioni di equilibrio statico, dinamico e in volo . Perfezionamento degli esercizi a corpo libero Perfezionamento degli esercizi ai grandi e piccoli attrezzi. Eventuali elementi di altri sport individuali

MODULO N.6	Contenuti cognitivi U.D.
EDUCAZIONE CIVICA	Comportamenti sostenibili e cittadinanza attiva Salute e benessere digitali

I programmi finali saranno ufficializzati a fine maggio e potrebbero subire variazioni.

B. Griglia di Valutazione Prima Prova

Griglia di valutazione generale valida per tutte e tre le tipologie di prova (max 60 punti)

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punteggi per livello	Punteggio attribuito
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. (10 punti)	L4	Testo ideato, impostato ed organizzato in modo rigoroso con ricca e puntuale articolazione.	10	
	L3	Testo pianificato ed organizzato in modo equilibrato ed efficace.	8-9	
	L2	Testo costruito linearmente, intorno a un'idea centrale.	6-7	
	L1	Scelta ed organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea	1-5	
Coesione e coerenza testuale (10 punti)	L4	Testo ben coerente e coeso, con utilizzo adeguato e vario dei connettivi.	10	
	L3	Testo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi.	8-9	
	L2	Testo nel complesso coerente e coeso pur con qualche imprecisione nell'uso dei connettivi testuali.	6-7	
	L1	Testo parzialmente coeso e coerente con ripetizioni inutili/punti di ambiguità oppure pressoché totale assenza di coerenza e coesione.	1-5	
Ricchezza e padronanza lessicale (10 punti)	L4	Ricchezza e padronanza della lingua, del registro e del lessico specifico	10	
	L3	Lessico corretto e appropriato, registro pertinente	8-9	
	L2	Lessico generico, semplice, adeguato pur con qualche imprecisione	6-7	
	L1	Lessico generico, ripetitivo con improprietà o inappropriato con presenza di colloquialismi ed errori gravi.	1-5	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (punti 10)	L4	Sintassi ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto. Assenza di errori ortografici e punteggiatura efficace.	9-10	
	L3	Assenza di errori ortografici, sintassi nel complesso articolata, uso corretto della punteggiatura.	7-8	
	L2	Qualche errore ortografico, sintassi semplice ma sostanzialmente corretta, punteggiatura adeguata.	5-6	
	L1	Presenza di diversi errori ortografici, sintassi poco curata o disarticolata in buona parte del testo, uso della punteggiatura non corretto.	1-4	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (punti 10)	L4	Conoscenze approfondite e riferimenti precisi.	9-10	
	L3	Discreto patrimonio di conoscenze.	7-8	
	L2	Pochi riferimenti ma sostanzialmente corretti.	5-6	
	L1	Insufficiente o totale assenza di riferimenti culturali.	1-4	
espressione di giudizi critici e valutazioni personali (punti 10)	L4	Capacità di esprimere giudizi motivati.	9-10	
	L3	Riferimenti abbastanza precisi e presenza di valutazioni di tipo personale.	7-8	
	L2	Presenza di valutazioni personali anche se di tipo elementare.	5-6	
	L1	Assenza di giudizi di tipo personale/presenza di giudizi non motivati e/o abbondanza di luoghi comuni.	1-4	
				Totale punti:

ALUNNO _____ PUNTEGGIO TOTALE:/100 =/20

(Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma dei punteggi della parte generale e di quelli della parte specifica, è riportato in ventesimi con opportuna proporzione e eventuale arrotondamento).

Griglia di Valutazione Prima Prova per studenti con BES e DSA

Griglia di valutazione generale valida per tutte e tre le tipologie di prova (max 60 punti)

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punteggi per livello	Punteggio attribuito
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. (10 punti)	L4	Testo ideato, impostato ed organizzato in modo rigoroso con ricca e puntuale articolazione.	10	
	L3	Testo pianificato ed organizzato in modo equilibrato ed efficace.	8-9	
	L2	Testo costruito linearmente, intorno a un'idea centrale.	6-7	
	L1	Scelta ed organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea	1-5	
Coesione e coerenza testuale (10 punti)	L4	Testo ben coerente e coeso, con utilizzo adeguato e vario dei connettivi.	10	
	L3	Testo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi.	8-9	
	L2	Testo nel complesso coerente e coeso pur con qualche imprecisione nell'uso dei connettivi testuali.	6-7	
	L1	Testo parzialmente coeso e coerente con ripetizioni inutili/punti di ambiguità oppure pressoché totale assenza di coerenza e coesione.	1-5	
Ricchezza e padronanza lessicale (10 punti)	L4	Ricchezza e padronanza della lingua, del registro e del lessico specifico	10	
	L3	Lessico corretto e appropriato, registro pertinente	8-9	
	L2	Lessico generico, semplice, adeguato pur con qualche imprecisione	5-7	
	L1	Lessico generico, ripetitivo con improprietà o inappropriato con presenza di colloquialismi ed errori gravi.	1 -4	
Correttezza espositiva (punti 10)	L4	Elaborato corretto, esposizione efficace e funzionale al contenuto.	9-10	
	L3	Esposizione chiara e corretta.	7-8	
	L2	Esposizione semplice ma adeguata.	4-6	
	L1	Esposizione confusa.	1 -3	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (punti 10)	L4	Conoscenze approfondite e riferimenti precisi.	9-10	
	L3	Discreto patrimonio di conoscenze.	7-8	
	L2	Pochi riferimenti ma sostanzialmente corretti.	5-6	
	L1	Insufficiente o totale assenza di riferimenti culturali.	1-4	
espressione di giudizi critici e valutazioni personali (punti 10)	L4	Capacità di esprimere giudizi motivati.	9-10	
	L3	Riferimenti abbastanza precisi e presenza di valutazioni di tipo personale.	7-8	
	L2	Presenza di valutazioni personali anche se di tipo elementare.	5-6	
	L1	Assenza di giudizi di tipo personale/presenza di giudizi non motivati e/o abbondanza di luoghi comuni.	1-4	
				Totale punti:

ALUNNO _____ PUNTEGGIO TOTALE:/100 =/20

(Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma dei punteggi della parte generale e di quelli della parte specifica, è riportato in ventesimi con opportuna proporzione e eventuale arrotondamento).

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA DI ITALIANO
TIPOLOGIA A - Analisi di un testo letterario (40 punti)**

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punteggi per livello	Punteggio attribuito
Rispetto della consegna (6 pt)	L4	Il testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza un'esatta lettura ed interpretazione delle consegne.	6	
	L3	Il testo ha adeguatamente rispettato i vincoli.	4-5	
	L2	Il testo rispetta in modo essenziale quasi tutti i vincoli dati.	3	
	L1	Il testo non rispetta i vincoli posti nella consegna o li rispetta in minima parte.	1-2	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (12 pt)	L4	Ha compreso in modo esauriente e puntuale il senso complessivo del testo, gli snodi tematici e stilistici, i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste.	11-12	
	L3	Ha compreso in modo adeguato il testo e le consegne, individuando ed interpretando correttamente i concetti e le informazioni essenziali.	9-10	
	L2	Ha compreso il testo proposto in maniera essenziale, riuscendo a selezionare alcuni concetti chiave e delle informazioni essenziali, o pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni.	6-8	
	L1	Non ha compreso il testo proposto o lo ha recepito in modo inesatto o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente.	1-5	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (12 pt)	L4	L'analisi lessicale, sintattica, stilistica e metrico-retorica risulta ricca e pertinente, appropriata ed approfondita in tutti gli aspetti.	11-12	
	L3	L'analisi lessicale, sintattica, stilistica e metrico-retorica risulta completa ed adeguata con qualche lieve imprecisione.	9-10	
	L2	L'analisi lessicale, sintattica, stilistica e metrico-retorica risulta svolta in modo essenziale, con qualche errore.	6-8	
	L1	L'analisi stilistica, lessicale, sintattica e metrico-retorica risulta errata in tutto o in parte.	1-5	
Interpretazione corretta e articolata del testo (10 pt)	L4	Il testo è interpretato in modo corretto, personale e con apprezzabili le capacità critiche.	9-10	
	L3	Il testo è interpretato in modo sostanzialmente corretto e articolato con diverse considerazioni personali.	7-8	
	L2	Interpretazione nel complesso corretta, pur con qualche fraintendimento di elementi chiave; essenziali le considerazioni personali.	5-6	
	L1	Il testo è interpretato in modo scorretto; mancano le considerazioni personali o sono largamente superficiali /È assente l'interpretazione.	1-4	

Totale punti:

Candidato _____ Classe _____ Sez _____ Data _____

I COMMISSARI

IL PRESIDENTE

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA DI ITALIANO
TIPOLOGIA B - Analisi di un testo argomentativo (40 punti)**

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punteggi per livello	Punteggio attribuito
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (20 pt)	L4	Individuazione corretta, precisa e completa della tesi e di tutte le argomentazioni. Analisi puntuale della struttura argomentativa del testo.	18-20	
	L3	Individuazione sostanzialmente corretta della tesi e della maggior parte delle argomentazioni. Analisi sostanzialmente corretta della struttura argomentativa del testo.	14-17	
	L2	Individuazione della tesi con imprecisioni e lacune nella identificazione delle argomentazioni. Analisi essenziale della struttura argomentativa del testo.	10-13	
	L1	Mancata o errata individuazione della tesi e delle argomentazioni del testo. Totale assenza o errori diffusi nell'analisi della struttura argomentativa del testo.	1-9	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (10 pt)	L4	Ragionamento fluido, articolato con efficacia e chiarezza argomentativa.	9-10	
	L3	Ragionamento coerente e articolato con un uso abbastanza appropriato dei connettivi.	7-8	
	L2	Ragionamento articolato in modo semplice ed essenziale con qualche imprecisione nell'uso dei connettivi.	5-6	
	L1	Incapacità di sostenere un ragionamento coerente; uso scorretto/mancato uso dei connettivi	1-4	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (10 pt)	L4	Riferimenti culturali ampi, precisi e pertinenti.	9-10	
	L3	Riferimenti culturali adeguati e pertinenti.	7-8	
	L2	Riferimenti culturali essenziali e un po' generici	5-6	
	L1	Assenza totale di riferimenti culturali/presenza di riferimenti in gran parte incongruenti o troppo generici	1-4	
				Totale punti:

Candidato _____ Classe _____ Sez _____ Data _____

I COMMISSARI

IL PRESIDENTE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA DI ITALIANO
TIPOLOGIA C – Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità (40 punti)

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punteggi per livello	Punteggio attribuito
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi (punti 10)	L4	Il testo risulta pienamente pertinente ed esaustivo rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	9-10	
	L3	Il testo risulta pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	7-8	
	L2	Il testo risulta quasi sempre pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	5-6	
	L1	Il testo è per nulla o poco pertinente rispetto alla traccia. Il titolo complessivo e l'eventuale parafrasi non risultano coerenti.	1-4	
Sviluppo lineare ed ordinato dell'esposizione (15 pt)	L4	L'esposizione risulta organica, ben articolata e del tutto lineare.	14-15	
	L3	L'esposizione risulta chiara e lineare.	12-13	
	L2	L'esposizione è sufficientemente chiara ma con presenza di sezioni non sempre pienamente raccordate fra loro.	9-11	
	L1	L'esposizione del testo non presenta uno sviluppo ordinato e lineare e/o debolmente connesso.	1-8	
Correttezza ed articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (15 pt)	L4	Ampiezza delle conoscenze e presenza di numerosi riferimenti culturali corretti e ben articolati.	14-15	
	L3	Presenza di conoscenze e riferimenti culturali adeguati e articolati.	12-13	
	L2	Presenza di riferimenti culturali essenziali e un po' generici e non del tutto articolati.	9-11	
	L1	Mancanza o scarsità di conoscenze in relazione all'argomento e uso di riferimenti culturali non corretti o troppo generici.	1-8	
				Totale punti:

Candidato _____ Classe _____ Sez _____ Data _____

I COMMISSARI

IL PRESIDENTE

C. Griglia Valutazione II Prova

Indicatori	Descrittori	Livello	Punteggi	Punti assegnati
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico – simbolici necessari Max 5 punti	Analizza il contesto teorico in modo superficiale o frammentario; non deduce dai dati o dalle informazioni il modello e o le analogie o la legge che descrivono la situazione problematica; non adoperare i codici grafico – simbolici necessari.	L1	1	
	Analizza il contesto teorico in modo parziale; deduce in parte o in modo non sempre corretto dai dati numerici o dalle informazioni il modello o le analogie o la legge che descrivono la situazione; non sempre adoperare i codici grafico-simbolici necessari	L2	2	
	Analizza il contesto teorico in modo quasi completo; deduce dai dati numerici o dalle informazioni il modello o le analogie o la legge che descrivono la situazione problematica; adoperare i codici grafico – simbolici necessari.	L3	3-4	
	Analizza il contesto teorico in modo completo; deduce correttamente dai dati numerici o dalle informazioni il modello o le analogie o la legge che descrivono la situazione problematica; adoperare correttamente i codici grafico – simbolici necessari.	L4	5	
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta. Max 6 punti	Individua situazioni problematiche in modo superficiale e conosce in modo lacunoso i concetti e i metodi matematici e gli strumenti matematici rilevanti per la loro risoluzione; analizza in modo frammentario le possibili strategie risolutive e non individua quella più adatta.	L1	1	
	Individua situazioni problematiche in modo parziale e conosce in modo non sempre corretto i concetti e i metodi matematici e gli strumenti matematici rilevanti per la loro risoluzione; non sempre analizza in modo corretto le possibili strategie risolutive e non sempre individua quella più adatta.	L2	2-3	
	Individua situazioni problematiche in modo generalmente completo e conosce i concetti e i metodi matematici e gli strumenti matematici rilevanti per la loro risoluzione; analizza in modo corretto le possibili strategie risolutive e non sempre individua quella più adatta.	L3	4-5	
	Individua situazioni problematiche in modo completo e conosce in modo esaustivo i concetti e i metodi matematici e gli strumenti matematici rilevanti per la loro risoluzione; analizza in modo corretto le possibili strategie risolutive e individua coerentemente quella più adatta.	L4	6	
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari. Max 5 punti	Elabora i dati proposti in modo superficiale non verificandone la pertinenza al modello scelto. Non adoperare o adoperare in modo errato le regole eseguendo allo stesso modo i calcoli necessari.	L1	1	
	Elabora i dati proposti in modo parziale verificandone la pertinenza al modello scelto non sempre in modo corretto. Adoperare non sempre in modo adeguato le regole e non sempre esegue correttamente i calcoli necessari.	L2	2-3	
	Elabora generalmente i dati proposti in modo completo verificandone la pertinenza al modello scelto in modo corretto. Adoperare in modo corretto le regole ed esegue correttamente i calcoli necessari.	L3	4	
	Elabora i dati proposti in modo completo, con strategie ottimali e/o con approfondimenti, verificandone la pertinenza al modello scelto in modo corretto. Adoperare in modo pertinente le regole ed esegue correttamente i calcoli necessari.	L4	5	
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema. Max 4 punti	Giustifica in modo confuso e frammentario le scelte fatte; comunica con un linguaggio matematico non adeguato le soluzioni ottenute, di cui non riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica.	L1	1	
	Giustifica in modo parziale le scelte fatte; comunica con un linguaggio matematico non adeguato le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare solo in parte la coerenza con la situazione problematica.	L2	2	
	Giustifica in modo quasi completo le scelte fatte; comunica con un linguaggio matematico generalmente appropriato, anche se con qualche incertezza, le soluzioni ottenute. Valuta nel complesso la coerenza con la situazione problematica proposta.	L3	3	
	Giustifica in modo completo le scelte fatte; comunica con un linguaggio matematico adeguato le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica.	L4	4	
VALUTAZIONE		/20		

Candidato _____ Classe _____ Sez _____ Data _____

I COMMISSARI

IL PRESIDENTE

D. Griglia Valutazione II Prova per studenti con BES e DSA

Indicatori	Descrittori	Livello	Punteggi	Punti assegnati
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico - simbolici necessari Max 5 punti	Anche con supporti, l'analisi del contesto è minima o errata. Fatica a identificare i dati essenziali e a utilizzare i codici grafico-simbolici anche se forniti come riferimento o con ausili software.	L1	1 - 1,5	
	Con i supporti previsti, analizza il contesto parzialmente. Se guidato o con strumenti compensativi (es. formulari), identifica alcuni dati ma l'interpretazione può essere incompleta. L'uso dei codici grafico-simbolici è incerto, anche con riferimenti.	L2	2 - 3	
	Con l'ausilio efficace degli strumenti previsti analizza il contesto in modo sostanzialmente corretto, identificando e interpretando i dati principali. Adopera i codici grafico-simbolici necessari, potendo avvalersi di formulari specifici.	L3	3,5-4	
	Utilizzando autonomamente ed efficacemente gli strumenti compensativi, dimostra una completa comprensione del contesto e dei dati, interpretandoli correttamente e utilizzando in modo appropriato i codici grafico-simbolici.	L4	4,5-5	
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta. Max 6 punti	Anche con l'uso di mappe concettuali, formulari personalizzati, riconosce solo superficialmente i concetti matematici richiesti. Non riesce a selezionare una strategia risolutiva adeguata, neppure se elementare o se riceve una guida esplicita.	L1	1 - 1,5	
	Con il supporto degli strumenti compensativi previsti, individua parzialmente i concetti e i metodi necessari. Le strategie risolutive considerate sono limitate o non sempre corrette; può necessitare di guida o opzioni predefinite per scegliere quella più adatta.	L2	2-3	
	Utilizzando efficacemente gli strumenti compensativi (mappe, formulari), individua in modo generalmente completo i concetti e i metodi pertinenti. Analizza correttamente le strategie risolutive più dirette e, seppur con qualche incertezza o con minimi aiuti (domande stimolo), sceglie quella appropriata.	L3	4-5	
	Dimostra autonomia e correttezza nell'elaborare i concetti e metodi matematici richiesti, avvalendosi autonomamente ed efficacemente degli strumenti compensativi previsti. Analizza criticamente le possibili strategie e individua coerentemente quella risolutiva più adatta al contesto.	L4	6	
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari. Max 5 punti	Anche con l'uso di calcolatrice, tabelle, schemi procedurali, elabora i dati in modo errato o largamente incompleto. Non applica le regole o le applica in modo scorretto, e i calcoli (assistiti o meno) sono errati o non pertinenti al modello scelto.	L1	1 - 1,5	
	Con l'ausilio degli strumenti compensativi previsti, elabora i dati in modo parziale. Applica le regole in modo incerto e l'esecuzione dei calcoli (assistiti o meno) presenta imprecisioni che inficiano parzialmente il risultato, pur mostrando una parziale comprensione del procedimento.	L2	2-3	
	Utilizzando gli strumenti compensativi previsti, elabora i dati in modo completo e coerente con il modello. Applica correttamente le regole e, con l'ausilio degli strumenti, esegue i calcoli in modo corretto, mostrando padronanza del processo.	L3	4	
	Dimostra autonomia e correttezza nell'elaborare i dati e nello svolgere i calcoli, avvalendosi efficacemente degli strumenti compensativi. Il processo risolutivo è completo, ben strutturato e può includere strategie ottimizzate o riflessioni aggiuntive..	L4	5	
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema. Max 4 punti	Anche se supportato da modalità alternative di espressione, la giustificazione delle scelte è confusa, assente o non pertinente. Il linguaggio matematico, anche se facilitato, è inappropriato e non riesce a valutare la coerenza dei risultati.	L1	1 - 1,5	
	Avvalendosi di aiuti specifici, lo studente riesce a motivare solo in parte le decisioni prese. La sua capacità di argomentare, pur se supportata, rimane elementare e l'uso della terminologia matematica non è sempre accurato. Inoltre, la capacità di valutare se i risultati siano sensati rispetto al problema è ridotta e spesso necessita della guida dell'insegnante.	L2	2	
	Avvalendosi delle strategie comunicative e degli ausili indicati nel suo Piano Didattico Personalizzato, lo studente riesce a motivare in maniera pressoché esauriente le proprie decisioni. L'uso della terminologia matematica risulta, nella maggior parte dei casi, corretto e dimostra una discreta capacità di verificare autonomamente se i risultati ottenuti sono plausibili rispetto alla situazione problematica.	L3	3	
	Dimostra di saper giustificare le proprie scelte e i passaggi fondamentali in modo chiaro e completo, utilizzando efficacemente le modalità comunicative e gli strumenti previsti dal PDP. Il linguaggio matematico è adeguato e preciso. Valuta criticamente e autonomamente la coerenza dei risultati con la situazione problematica.	L4	4	
VALUTAZIONE			/20	

Candidato _____ Classe _____ Sez _____ Data _____

I COMMISSARI

IL PRESIDENTE

E. Griglia di Valutazione Prova Orale

Candidato.....Classe.....Sez.....Data.....

Indicatori	Livelli		Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,5-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,5-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,5-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.5	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio della prova max 20 punti				

Alunno _____

Commissione _____

I COMMISSARI

IL PRESIDENTE

Roma, ____ / ____ /2025

14. FIRMA DEI DOCENTI COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE

Alessandro De Luca	Coordinatore didattico	
Docente	Materia/e insegnata/e	firma
GULLO ALESSANDRO	SCIENZE NATURALI	
ALESSANDRO FRANCESCA	INFORMATICA	
MANUELA BOSCO	ITALIANO - STORIA	
FABIANA FUSCO	LINGUA E CULTURA STRANIERA	
RICCIO NICOLETTA	MATEMATICA - FISICA	
NAOMI ELEONORA GIORGI	FILOSOFIA	
TONNINA MARCO	SCIENZE MOTORIE	
TONNINA GIULIA	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	
DANIELA PRETO	RELIGIONE	

Approvato all'unanimità dal Consiglio di classe in Roma, 15/05/2025

